

L'Osservatorio

Findomestic · Mensile

Il clima di fiducia
e le intenzioni di acquisto degli italiani

Indagine Novembre 2015

Dati rilevati nel mese di Ottobre 2015



Publicazione mensile
A cura della Comunicazione Corporate
di Findomestic Banca spa
in collaborazione con IPSOS



Findomestic

GRUPPO BNP PARIBAS



Più responsabili, insieme

La maggioranza degli Italiani classifica lo scandalo Volkswagen come un comportamento abituale di tutte le aziende del settore automobilistico o delle aziende industriali.

Sebbene il 40% degli intervistati ritiene che il mercato delle auto a gasolio subirà dure ripercussioni, il 60% del campione prenderebbe comunque in considerazione l'acquisto di un'auto diesel.

Per quanto concerne il Paese, aumenta la soddisfazione per la situazione italiana e personale, crescono anche coloro che pensano di aumentare i propri risparmi nei prossimi 12 mesi.

Quadro complessivamente positivo per i mercati, in particolare per quello dell'auto, dell'informatica, telefonia e fotografia.

Lieve flessione nel comparto delle auto usate.

Lo scandalo Volkswagen ha avuto una notevole eco e la netta maggioranza degli Italiani l'ha seguita con attenzione. Il diesel gate ha quindi sicuramente contribuito ad alimentare il problema dell'inquinamento ambientale e la questione del ruolo dei carburanti. Per 2 italiani su 3, questo è un comportamento abituale di tutte le aziende del settore automobilistico (29%) o delle aziende industriali (36%) in genere; mentre solo il 13% di italiani ritiene che VW sia incappata in un 'incidente di percorso', infine il 14% attribuisce alla sola azienda la completa responsabilità.

L'intero settore automobilistico è stato colpito dalla vicenda ed il 40% del

campione di intervistati ritiene che il mercato delle auto a gasolio subirà dei duri contraccolpi a vantaggio di altre alimentazioni; ciononostante il 60% prenderebbe comunque in considerazione l'acquisto di un'auto diesel.

Il problema dell'inquinamento ambientale è in ogni caso ormai diventato d'interesse pubblico: studi scientifici e media lo descrivono, infatti, come un fenomeno in continuo aumento. La nuova edizione dell'Osservatorio conferma tale crescente sensibilità: circa 3 intervistati su 4 pensano che negli ultimi 5 anni l'inquinamento di aria, terreni e acqua sia aumentato. Tra le principali cause dell'inquinamento ambientale ci sono le scorie industriali e i rifiuti tossici (41%), anche in seguito all'enfasi sulla 'terra dei fuochi', seguiti dal funzionamento delle grandi industrie (33%) e dal traffico su gomma (26%).

Benzina e gasolio sono considerati in egual misura (rispettivamente 47% e 45%) i carburanti più inquinanti, ma questa consapevolezza non incide sugli acquisti. Il 44% degli intervistati in possesso di un'auto (il 94% del campione) possiede, infatti, una vettura a gasolio, il 43% una a benzina, mentre gpl e metano chiudono la classifica con il 14% e il 6% delle preferenze.

La variabile che maggiormente incide sull'acquisto di un'automobile, oltre al prezzo ed alla casa automobilistica, secondo il 66% degli intervistati è il livello di consumo (72% tra coloro che possiedono un'auto a gasolio); seguono poi la cilindrata (47%; percentuale che

raggiunge il 56% tra i possessori di un'auto a benzina) e il tipo di carburante consumato (45%). Tuttavia, a parità di condizioni, le auto a GPL e a metano sono più costose di altre tipologie, e per questo motivo, unito ad una serie di altre limitazioni, la loro diffusione è ancora ridotta.

Tornando alla situazione del Paese, continua a crescere il livello di soddisfazione degli intervistati nei confronti del contesto economico, politico e sociale (4,02 ad ottobre 2015 rispetto al 3,45 dello stesso mese dell'anno precedente) e nei confronti della condizione personale. Nonostante nell'ultimo mese si sia registrato un calo del risparmio del reddito, gli italiani ritengono che nel corso dei prossimi 12 mesi aumenterà l'importo di denaro da mettere da parte come risparmio.

I MERCATI

Tempo Libero: in aumento la prospettiva d'acquisto nei segmenti dell'attrezzatura fai-da-te ed abbigliamento sportivo; si rileva un andamento stabile nel settore di viaggi/vacanze.

Trend molto positivo per i comparti dell'attrezzatura fai-da-te ed abbigliamento sportivo che passano rispettivamente dal 28,8% al 30,3% e dal 23,0% al 26,0%.

Si mantiene, invece, stabile il settore dei viaggi e vacanze (34,6% - 34,5%)

Elettrodomestici: crescono la previsione di spesa e l'intenzione d'acquisto per piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo.

Diminuisce l'intenzione d'acquisto dei grandi elettrodomestici (da 21,3% a 20,4%), a cui fa seguito una crescita nei comparti dell'elettronica di consumo (da 26,9% a 28,5%) e dei piccoli elettrodomestici (da 30,3% a 32,4%). La previsione di spesa è in aumento nell'intero settore: i grandi elettrodomestici passano da 694 euro a 696 euro, l'elettronica di consumo da 566 euro a 587 euro ed infine i piccoli elettrodomestici da 172 euro a 184 euro.

Informatica, telefonia e fotografia: trend positivo per l'intero settore.

Il segmento della telefonia registra un aumento nell'intenzione d'acquisto che va dal 24,9% al 26,3%, così come si attesta una crescita anche nei segmenti di fotografia (dal 17,5% al 17,7%) e tablet (dal 14,7% al 15,3%). PC ed accessori, invece, passano da un 23,6% ad un 23,5%.

La previsione di spesa per l'acquisto dei beni di settore è in crescita, con l'unica eccezione del comparto tablet che va da 283 euro a 277 euro. In particolare, gli intervistati spenderanno di più per fotocamere/videocamere (da 311 euro a 326 euro), telefonia (da 327 euro a 339 euro) e PC ed accessori (da 524 euro a 556 euro).

I veicoli: lieve flessione per il mercato dell'usato; cresce la previsione di spesa e l'intenzione d'acquisto per automobili nuove e motocicli.

Trend positivo per il segmento delle automobili nuove e dei motocicli che registrano un aumento sia nell'intenzione d'acquisto (da 15,0% a 15,1% per le automobili – da 7,5% a 7,9% per i motocicli) che nella previsione di spesa (da 19.861 a 20.273 euro per le automobili – da 3.485 a 3.638 euro per i motocicli). Si attesta, invece, una contrazione nel mercato dell'usato: gli intervistati non si dimostrano propensi all'acquisto (dal 9,0% al 8,7%) e spenderanno meno (da 7.441 a 7.106 euro)

Casa e arredamento: trend negativo per quanto riguarda l'intenzione d'acquisto; cresce invece la previsione di spesa per i mobili.

I dati dell'intero settore sono in ribasso, con i progetti di ristrutturazione che passano da un 12,0% ad un 11,6% e la diminuzione dell'acquisto di casa/appartamenti (dal 6,2% al 6,0%) e di mobili (dal 18,8% al 17,7%). La previsione di spesa per l'acquisto dei mobili cresce, invece, da 1.657 a 1.725 euro.

Efficienza energetica: intenzione d'acquisto in calo, ma aumenta la previsione di spesa per impianti fotovoltaici ed impianti solari/termici.

L'intenzione d'acquisto si mantiene stabile nei settori di infissi/serramenti (9,8%) e stufe a pellet e caldaie (8,5%); diminuisce, invece, nei comparti degli impianti fotovoltaici (da 5,9% a 5,6%) ed impianti solari termici (da 4,7% a 4,3%). Si registra una prospettiva di spesa in crescita per gli impianti fotovoltaici (da 5.968 a 6.416 euro), così come per gli impianti

solari/termici (da 3.276 euro a 3.564 euro); in calo, invece, nel segmento delle stufe a pellet e caldaie a risparmio energetico (da 1.330 a 1.246 euro) e degli infissi/serramenti (da 2.165 euro a 2.105 euro).

La sintesi dei trend

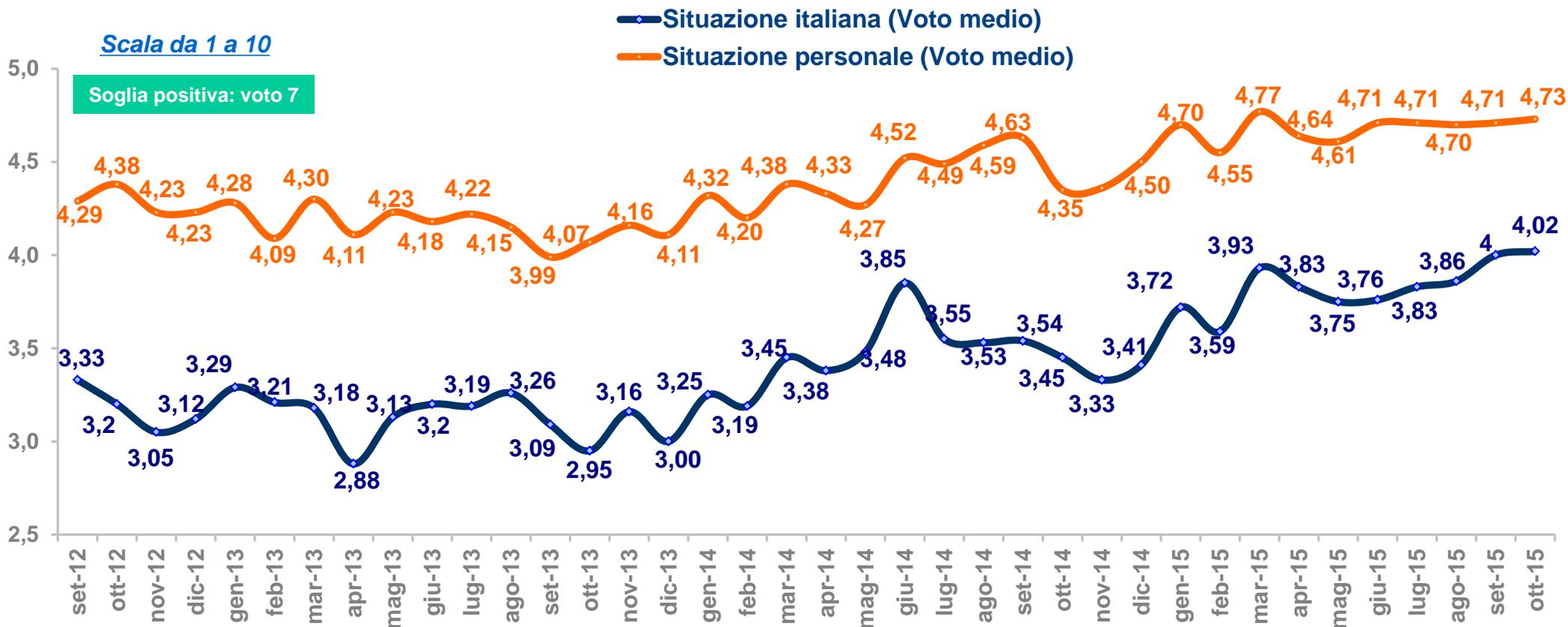
	Confronto congiunturale (mese precedente)	Confronto tendenziale (stesso periodo anno precedente)	
Scenario socio-economico			<i>La situazione italiana nell'ultimo mese è sostanzialmente stabile: l'inflazione è costante nel confronto tendenziale, mentre la disoccupazione giovanile torna a crescere. Interessante il - pur lieve - calo per la disoccupazione totale</i>
Sentiment			<i>Quadro positivo per gli indicatori di sentiment: la soddisfazione per la situazione italiana aumenta e fa segnare il livello più alto della serie, crescono anche coloro che pensano di aumentare i propri risparmi nei prossimi 12 mesi, diminuisce solo il risparmio nell'ultimo mese</i>
Tempo libero			<i>A ottobre si arresta il trend in forte calo degli intenzionati a fare un viaggio (si intravede il Natale), mentre si registra una crescita delle previsioni di spesa per fai da te e attrezzature sportive</i>
Elettrodomestici			<i>Prosegue a ottobre il trend in crescita degli intenzionati all'acquisto di piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo. Per entrambi si tratta del dato più elevato della serie storica. In calo i grandi elettrodomestici (-0,9 punti percentuali)</i>
Informatica, telefonia e fotografia			<i>A ottobre si registra un aumento dei propensi all'acquisto di telefonia (+1,4 punti percentuali) e tablet (+ 0,6 punti), sostanzialmente stabili le previsioni d'acquisto di smartphone e fotocamere</i>
Veicoli			<i>È stabile la quota di intenzionati all'acquisto di automobili nuove (+0,1 punti percentuali), cresce il dato sui motocicli (+0,4 punti), diminuisce quello sulle auto usate (-0,3 punti). I dati sono comunque superiori a un anno fa</i>
Casa			<i>Nell'ultimo mese calano di poco le previsioni di acquisto di case e mobili (rispettivamente -0,2 e -1,1 punti percentuali) e anche i propensi a ristrutturare (-0,4 punti). I dati restano superiori rispetto a ottobre 2014</i>
Efficienza energetica			<i>Gli intenzionati all'acquisto di stufe a pellet e infissi/serramenti sono stabili, diminuiscono lievemente gli intenzionati ad acquistare impianti fotovoltaici e solari-termici</i>

Il sentiment

Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana e la situazione personale

In che misura lei è soddisfatto/a della situazione italiana nel suo complesso (economica, politica e sociale)?
 In che misura lei è soddisfatto della sua attuale condizione economica?

Base: totale campione (520)
 Dato su base wave di ottobre

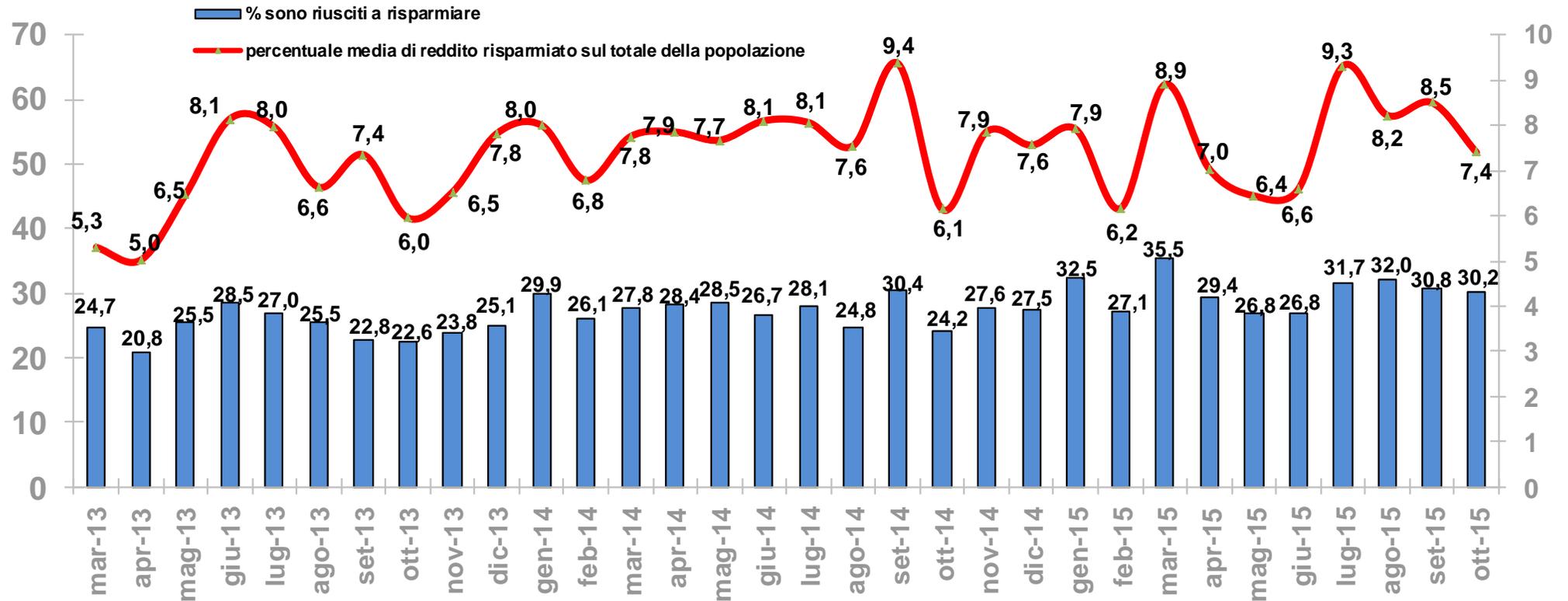


Il risparmio dell'ultimo mese

Nell'ultimo mese Lei/la sua Famiglia è riuscito/a a risparmiare parte del reddito guadagnato?
Che percentuale del suo reddito mensile è riuscito/a a risparmiare?

Base: totale campione (520)
Dato su base wave di ottobre

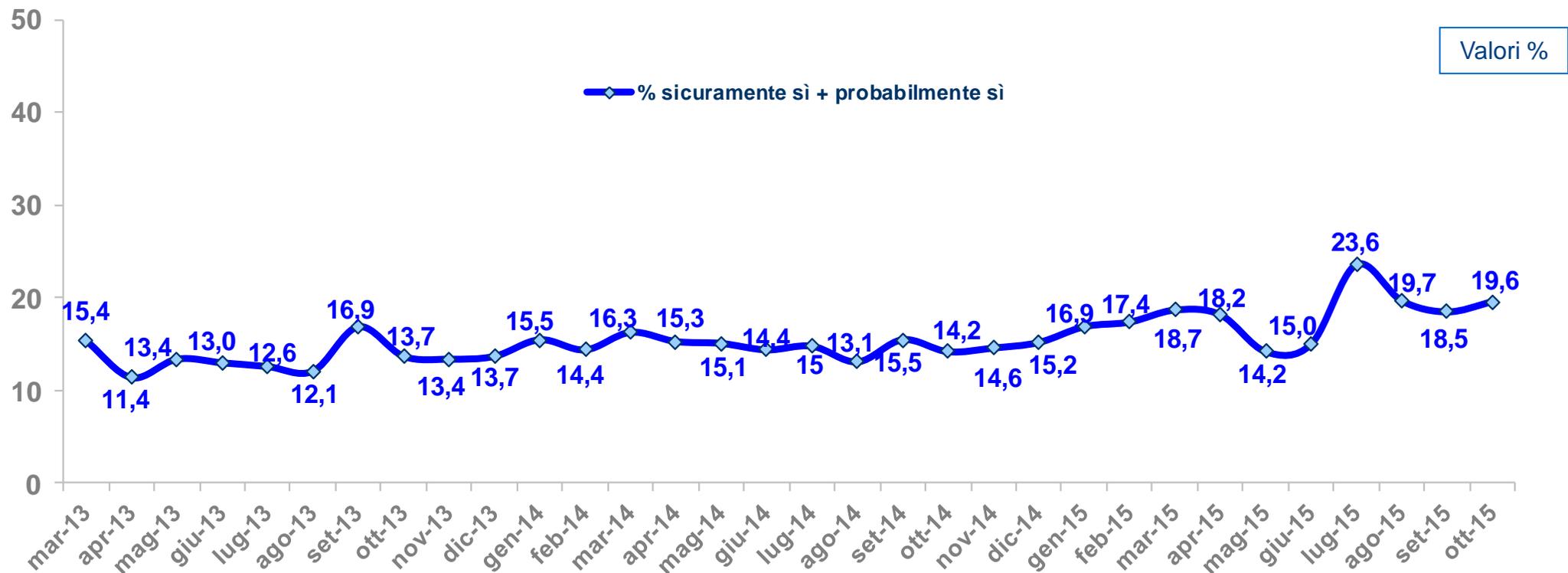
Valori %



L'aspettativa personale all'aumento del risparmio a 12 mesi

Lei ritiene che nel corso dei prossimi 12 mesi lei aumenterà l'importo di denaro che riesce a mettere da parte personalmente come risparmio?

Base: totale campione (520)
Dato su base wave di ottobre



Il tempo libero

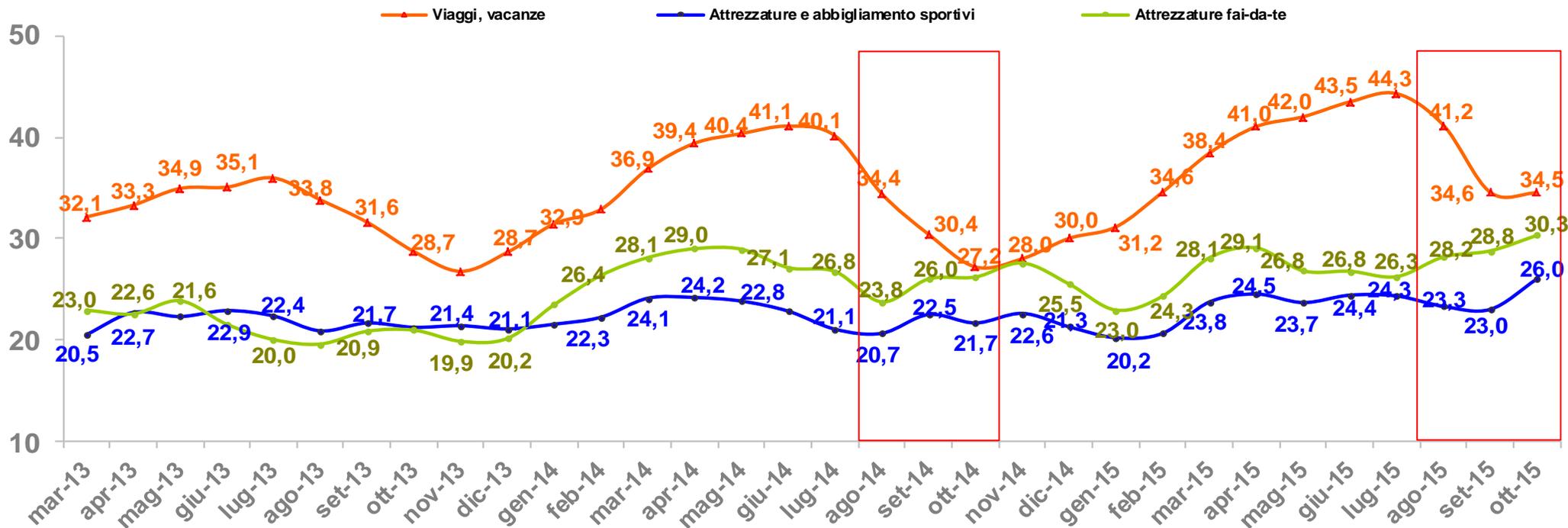
Quanti prevedono di sostenere delle spese per il TEMPO LIBERO nei prossimi tre mesi

Pensa di acquistare ... personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione dato rolling



Gli elettrodomestici

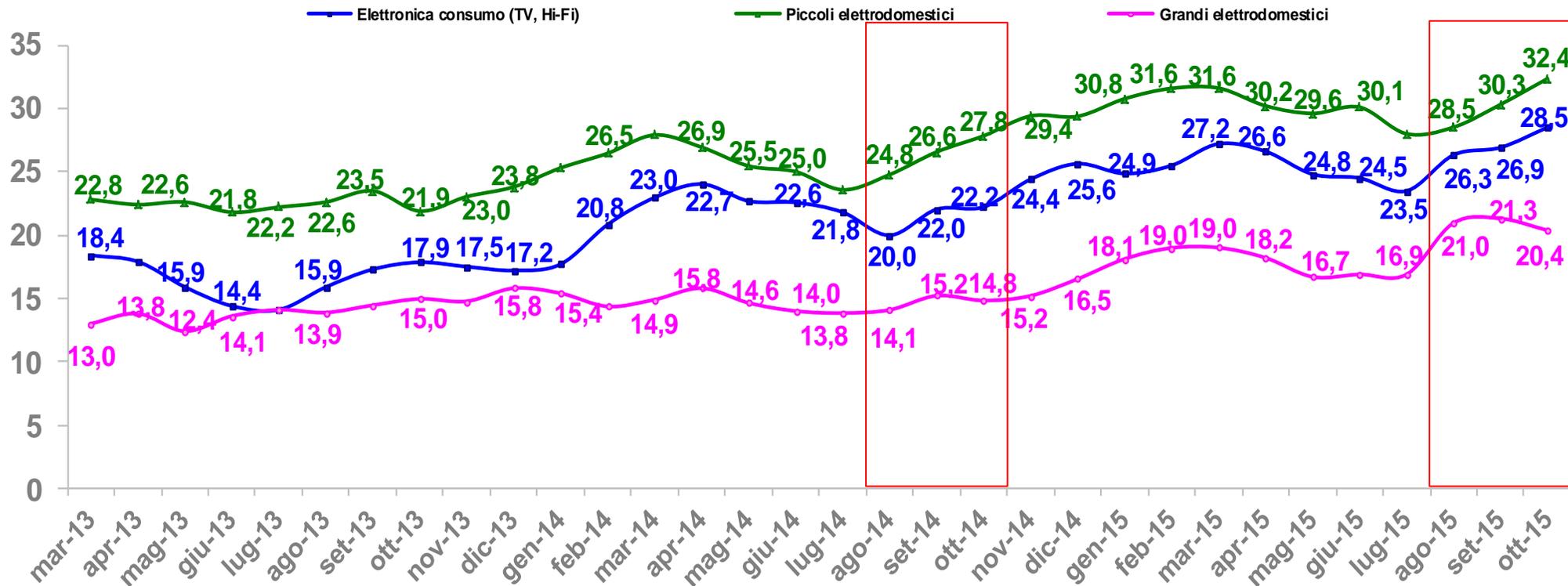
Quanti prevedono di acquistare ELETTRODOMESTICI nei prossimi 3 mesi

Pensa di acquistare ... personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

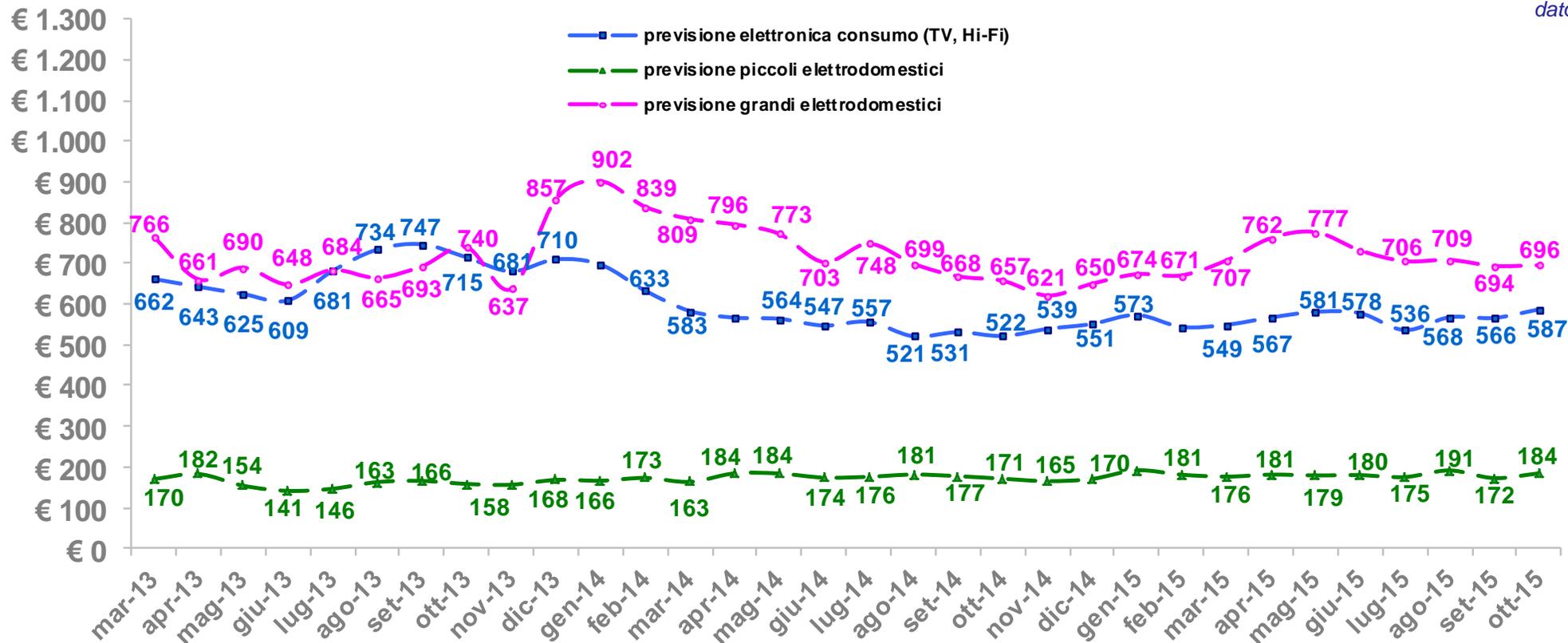
Base: totale campione dato rolling



L'ammontare medio di spesa previsto per gli ELETTRODOMESTICI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
dato rolling



Informatica, telefonia e fotografia

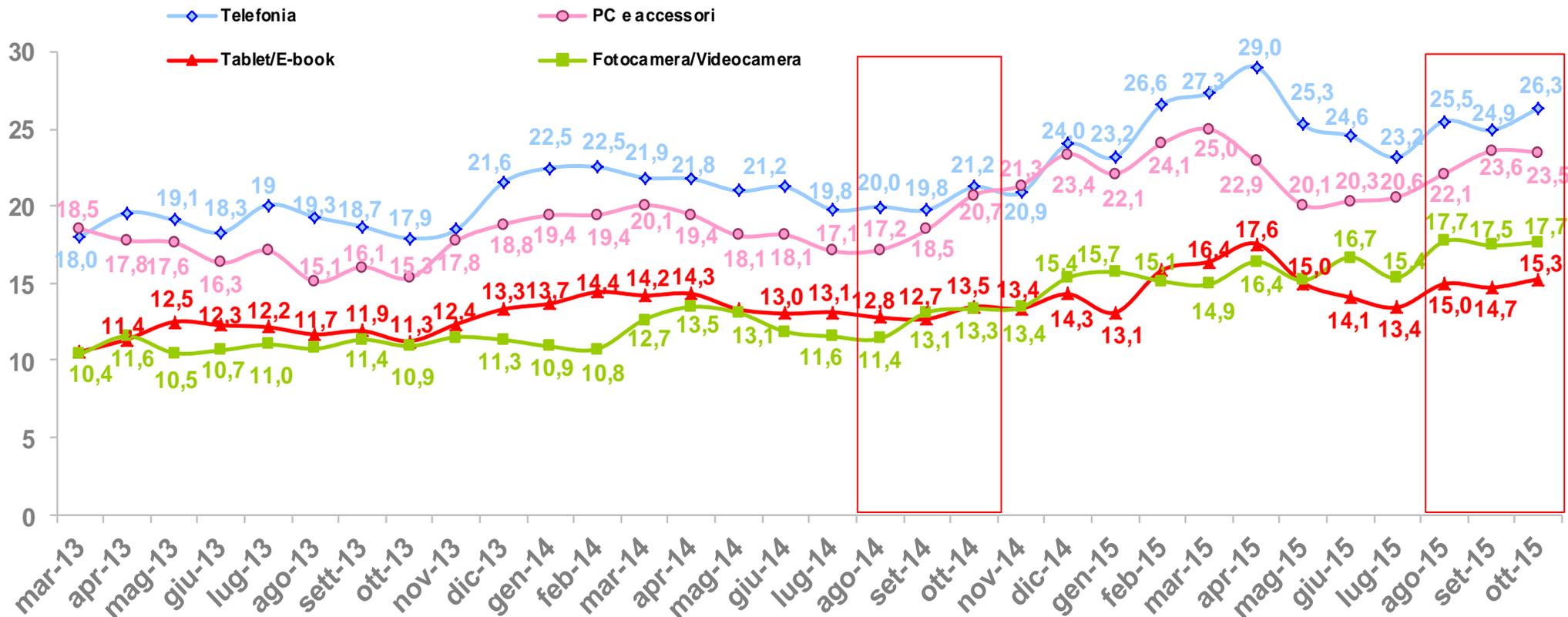
Quanti prevedono di acquistare INFORMATICA, TELEFONIA E FOTOGRAFIA

nei prossimi 3 mesi - *Pensa di acquistare ... personalmente nei prossimi 3 mesi?*

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

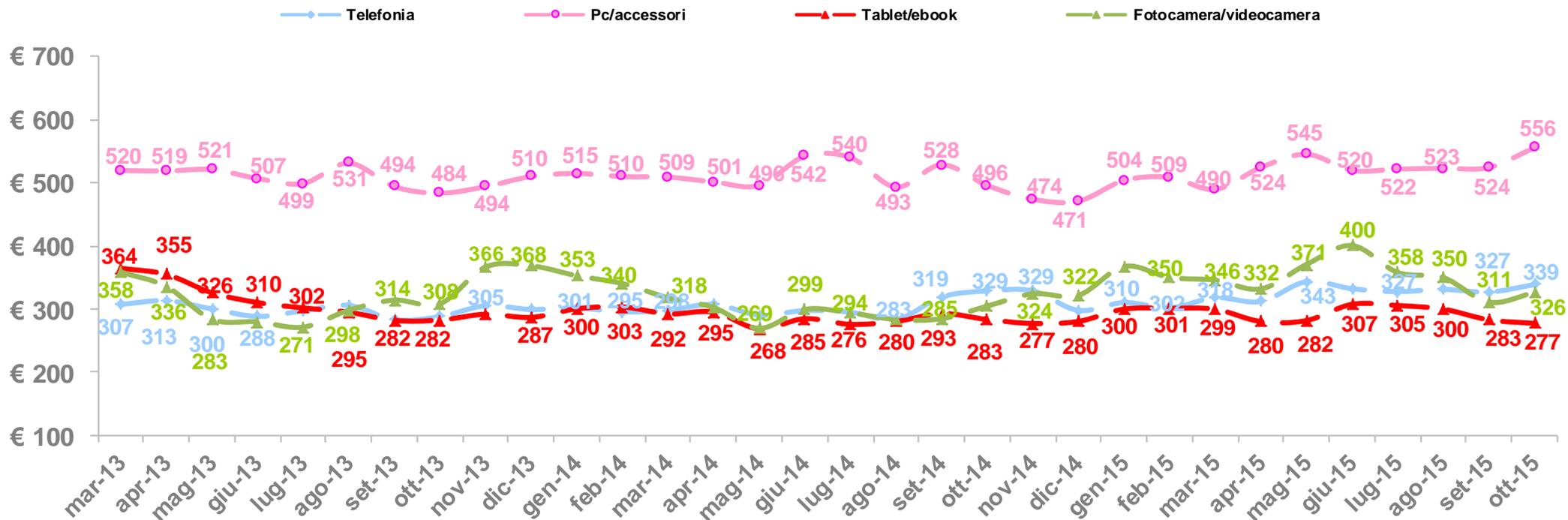
Base: totale campione dato rolling



L'ammontare medio di spesa previsto per INFORMATICA, TELEFONIA E FOTOGRAFIA

a 3 mesi - Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene dato rolling



I veicoli

Quanti prevedono di acquistare VEICOLI nei prossimi 3 mesi

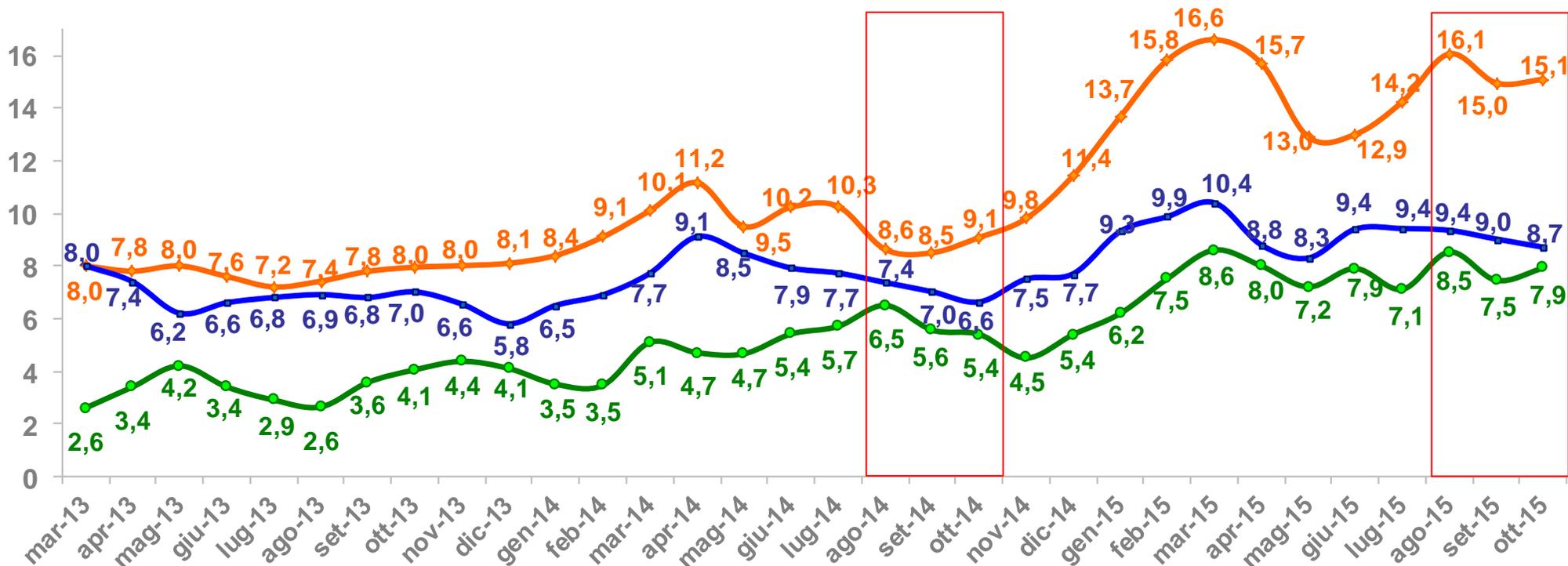
Pensa di acquistare ... personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione dato rolling

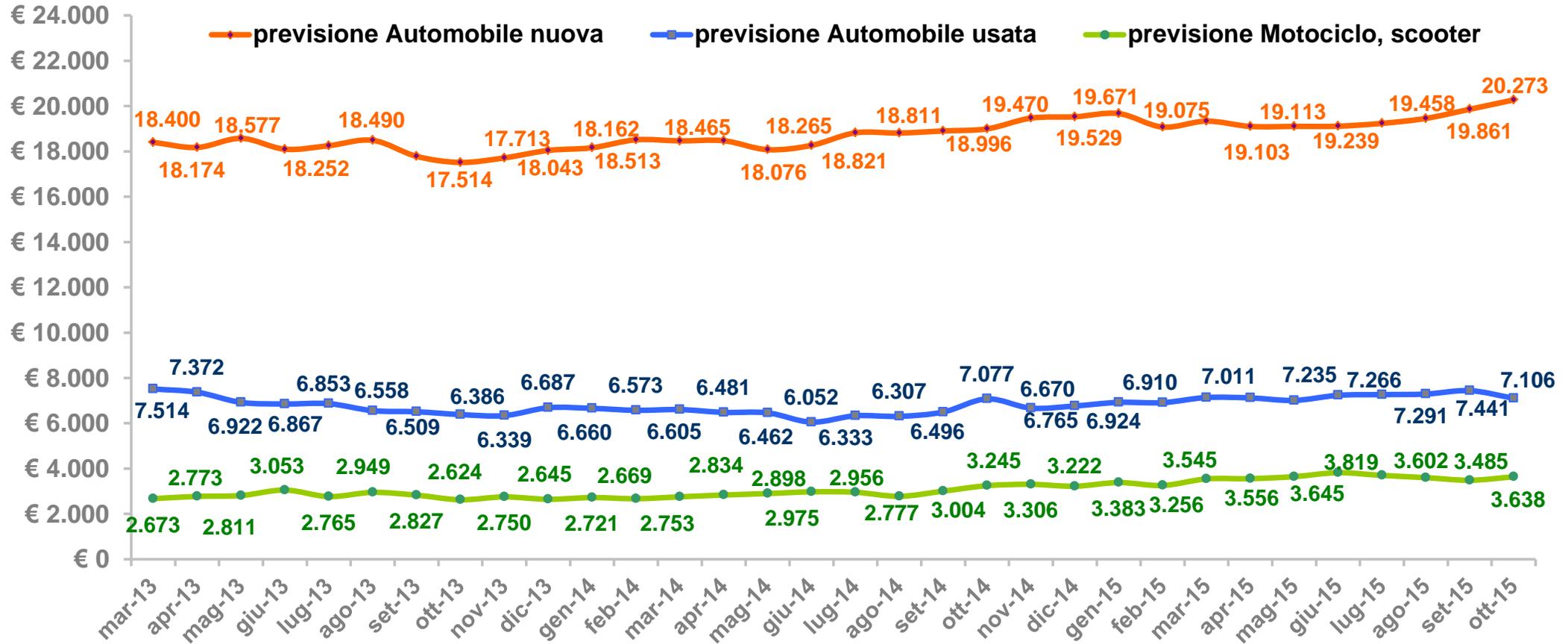
—◆— previsione Automobile nuova
 —■— previsione Automobile usata
 —●— previsione Motociclo, scooter



L'ammontare medio di spesa previsto per i VEICOLI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene dato rolling



La casa

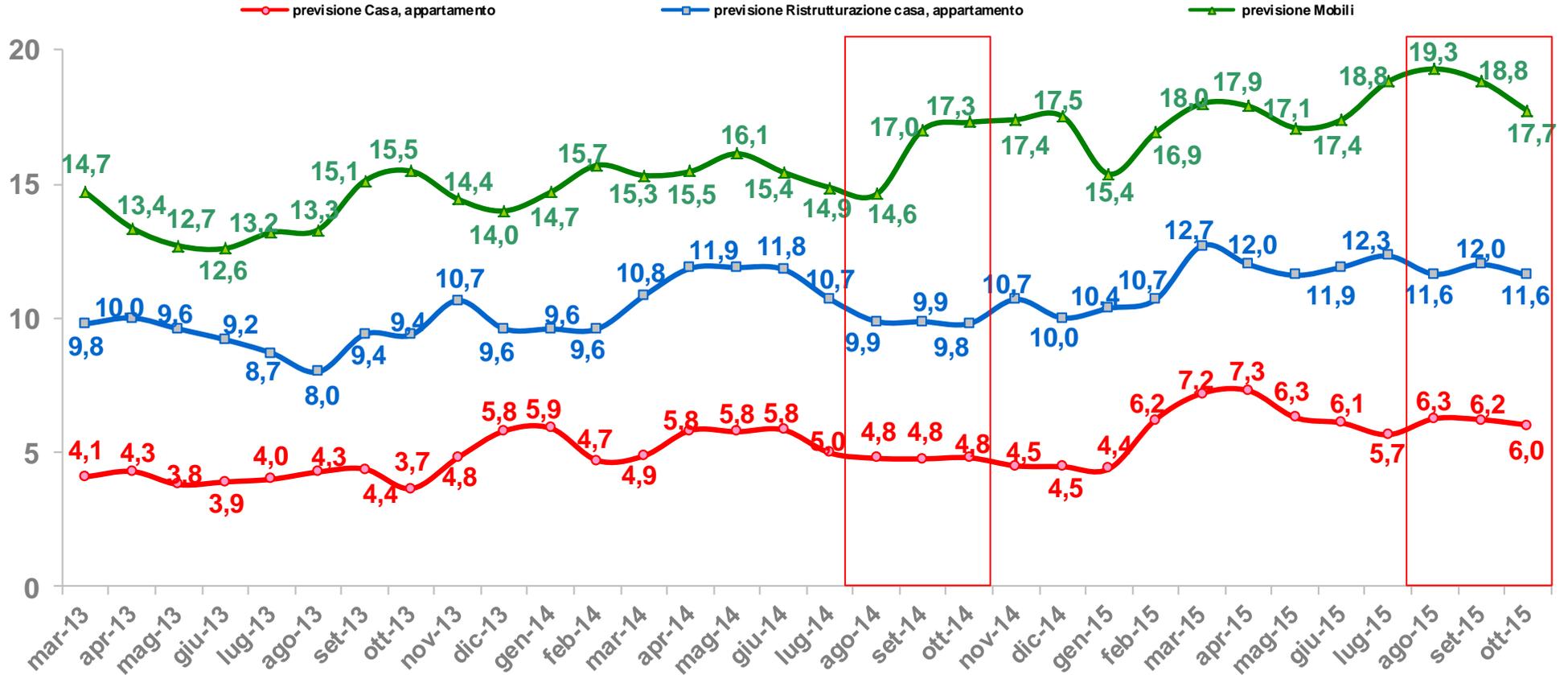
Quanti prevedono di acquistare MOBILI, CASA O RISTRUTTURARLA

Pensa di acquistare ... personalmente nei prossimi 3 mesi?

Base: totale campione dato rolling

Valori %

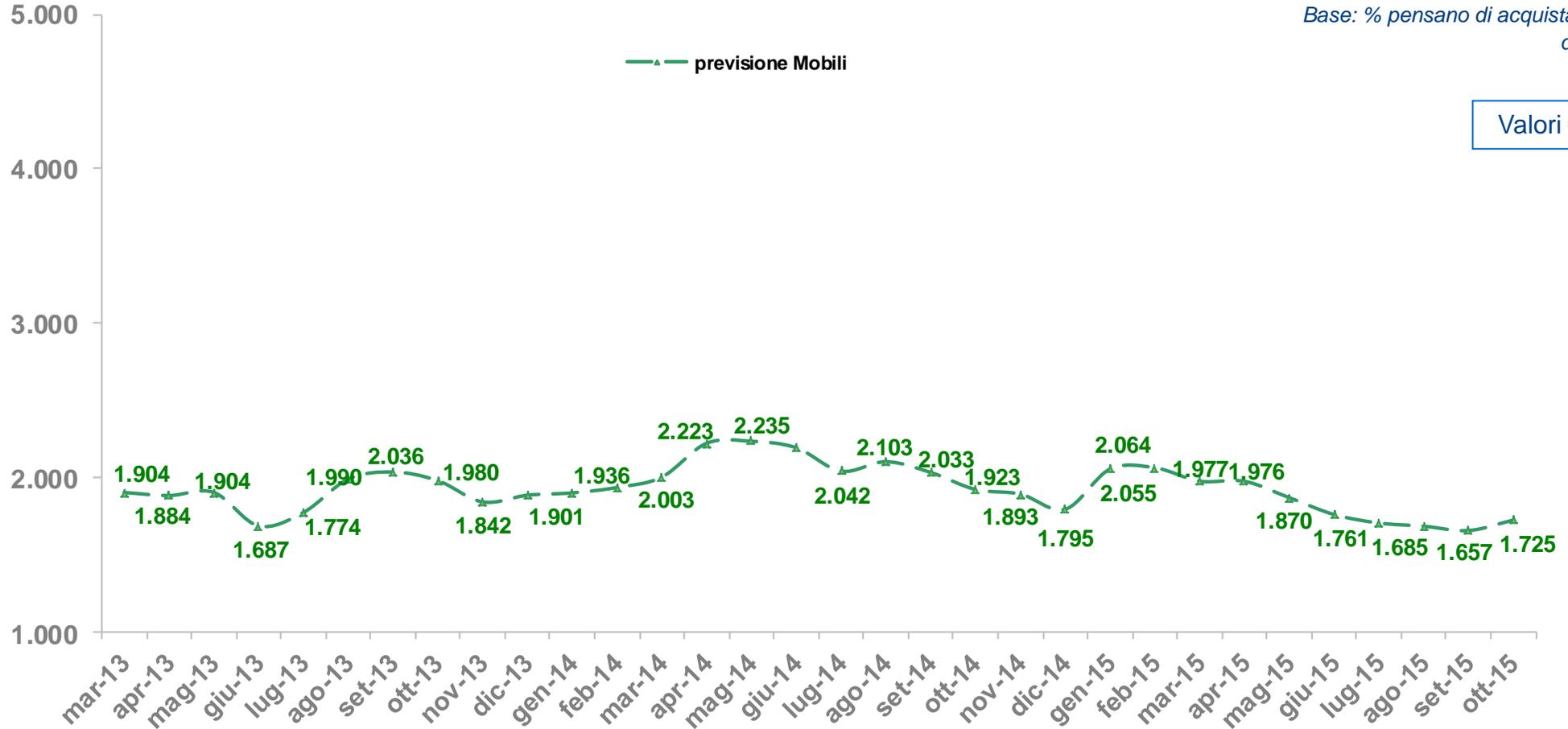
% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"



L'ammontare medio di spesa previsto per i MOBILI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
dato rolling



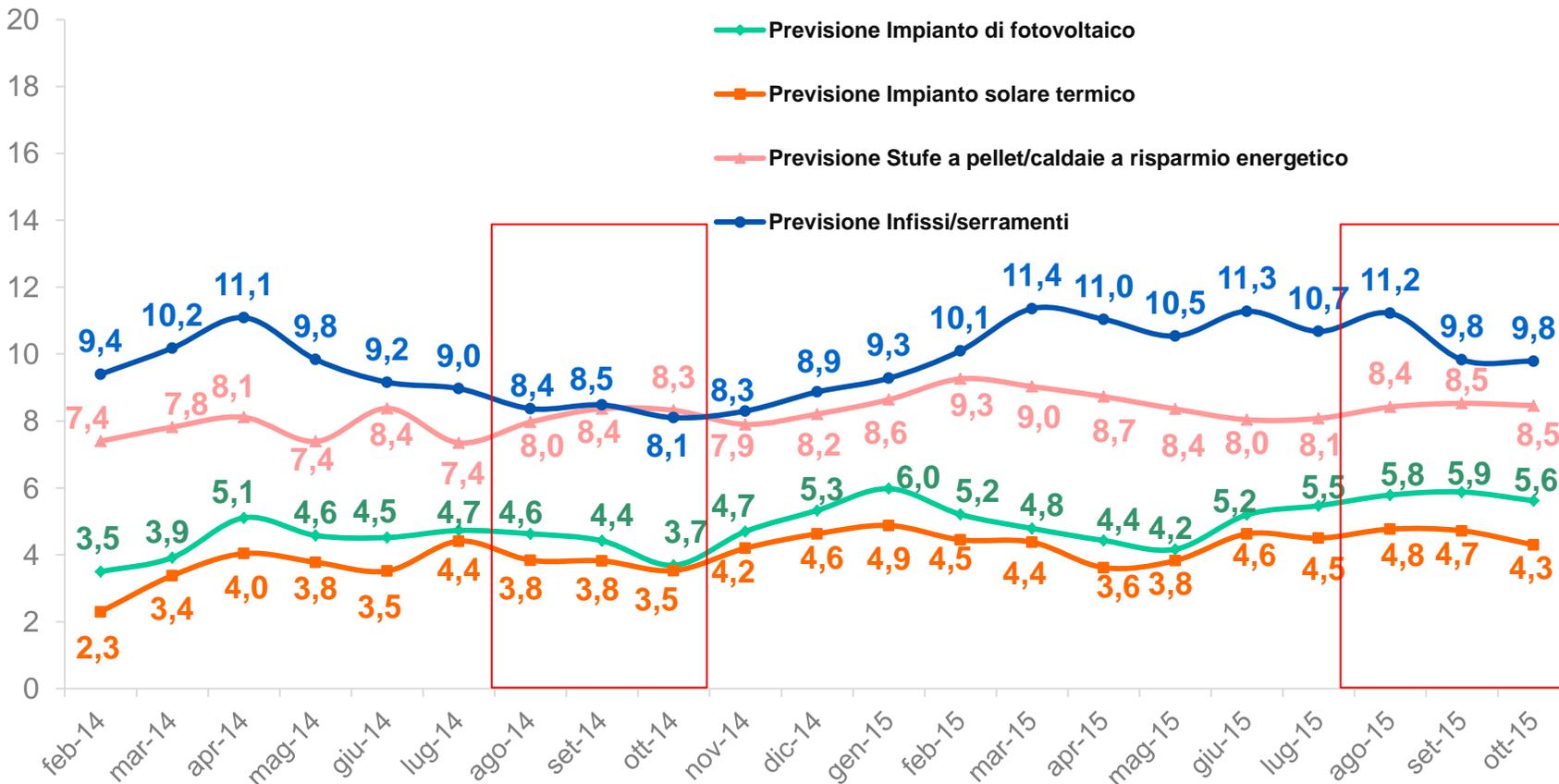
L'efficienza energetica

Quanti prevedono di acquistare prodotti per l'EFFICIENZA ENERGETICA

Pensa di acquistare ... personalmente nei prossimi 3 mesi?

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione
Da marzo 2014 dato rolling

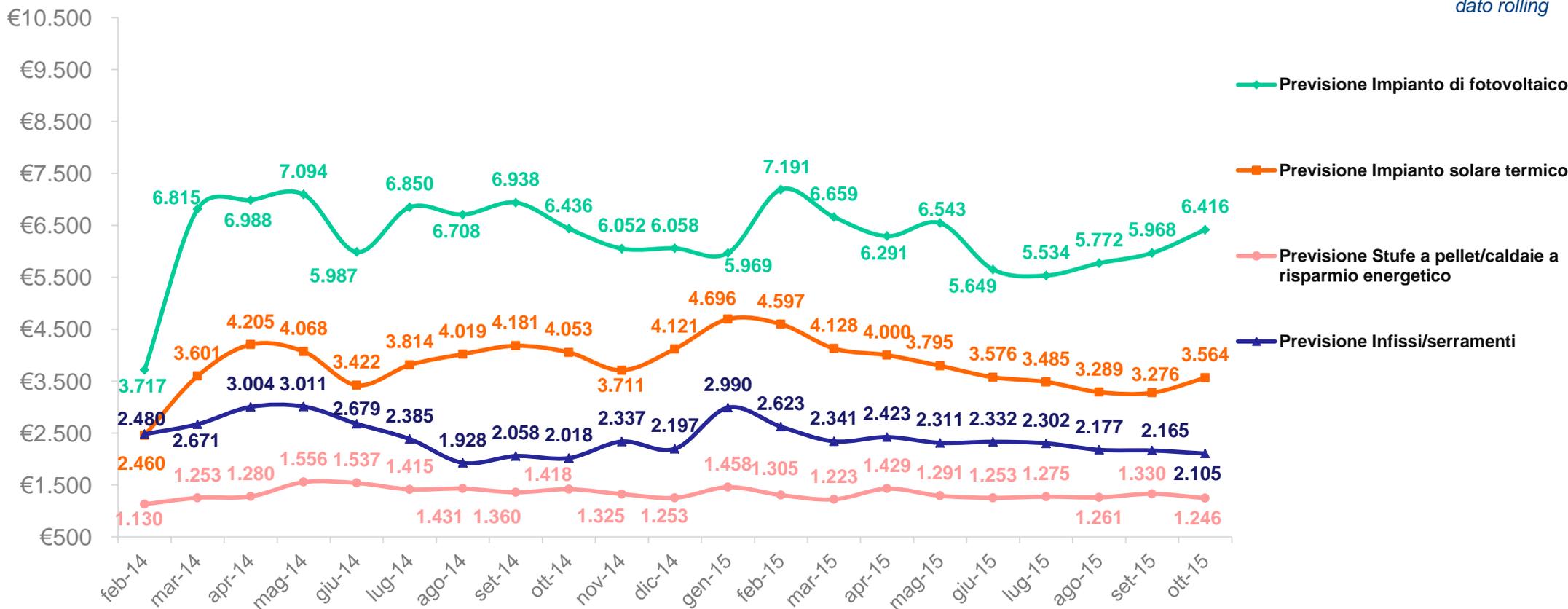


Valori %

L'ammontare medio di spesa previsto per prodotti per l'EFFICIENZA ENERGETICA a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene dato rolling



**Argomento del mese:
L'inquinamento ambientale
e il caso Volkswagen**

Le emissioni inquinanti delle auto e il caso Volkswagen

Il problema **dell'inquinamento ambientale** è ormai diventato d'interesse pubblico: studi scientifici e media lo descrivono infatti come un fenomeno in continuo aumento. La nuova edizione dell'osservatorio conferma tale crescente sensibilità: **circa 3 intervistati su 4**.

Tra le principali cause dell'inquinamento ambientale, secondo i 18-64enni attivi al primo posto ci sono le scorie industriali e i rifiuti tossici (41%), anche in seguito all'enfasi sulla 'terra dei fuochi', seguiti dal funzionamento delle grandi industrie (33%) e dal traffico su gomma (26%).

Concentrando l'attenzione sui carburanti, **la benzina e il gasolio** sono considerati i più inquinanti, in egual misura (rispettivamente 47% e 45%). Questa consapevolezza, però, non incide sugli acquisti, infatti tra coloro che possiedono un'auto (il 94% del campione) il 44% ne possiede una a gasolio e il 43% una a benzina; gpl e metano chiudono la classifica con il 14% e il 6% delle preferenze. Quindi ... cosa incide maggiormente sull'acquisto di un'auto, oltre al prezzo e alla casa automobilistica? Per il 66% dei possessori di un'auto è il **livello di consumo** il driver principale della scelta (72% tra coloro che possiedono un'auto a gasolio), seguono poi la **cilindrata** (47%; percentuale che raggiunge il 56% tra i possessori di un'auto a benzina) e il **tipo di carburante consumato** (45%). Tuttavia, a parità di altre condizioni, le auto a gpl e a metano sono più costose di altre tipologie, e per questo motivo, unito ad una serie di altre limitazioni, la loro diffusione è ancora ridotta.

Il problema dell'inquinamento ambientale e il ruolo dei carburanti sono stati alimentati negli ultimi due mesi dallo scandalo Volkswagen. Ebbene, la nettissima maggioranza dei 18-64enni attivi sono a conoscenza del diesel gate: la vicenda Volkswagen ha avuto quindi una **notevole eco** e la netta maggioranza degli Italiani l'ha seguita con attenzione. A distanza di 4 settimane, sembra che ad essere colpito sia tutto il settore automobilistico. A fronte di un 13% di italiani che ritiene VW sia incappata in un 'incidente di percorso', il 14% attribuisce alla sola azienda la responsabilità completa nella vicenda. Per 2 italiani su 3, questo è un comportamento **abituale di tutte le aziende del settore automobilistico** (29%) o **delle aziende industriali** (36%) in genere, risultato forse anche indotto dai coincidenti problemi di Toyota, che hanno trovato molto spazio sui media. Come ha dichiarato pochi giorni fa l'economista Vaciago: «*di questi tempi, di scandali ne abbiamo visti tanti nel capitalismo finanziario e ci eravamo forse illusi che la "qualità" del mercato dei beni industriali fosse molto migliore, che ci fosse più trasparenza, competitività*».

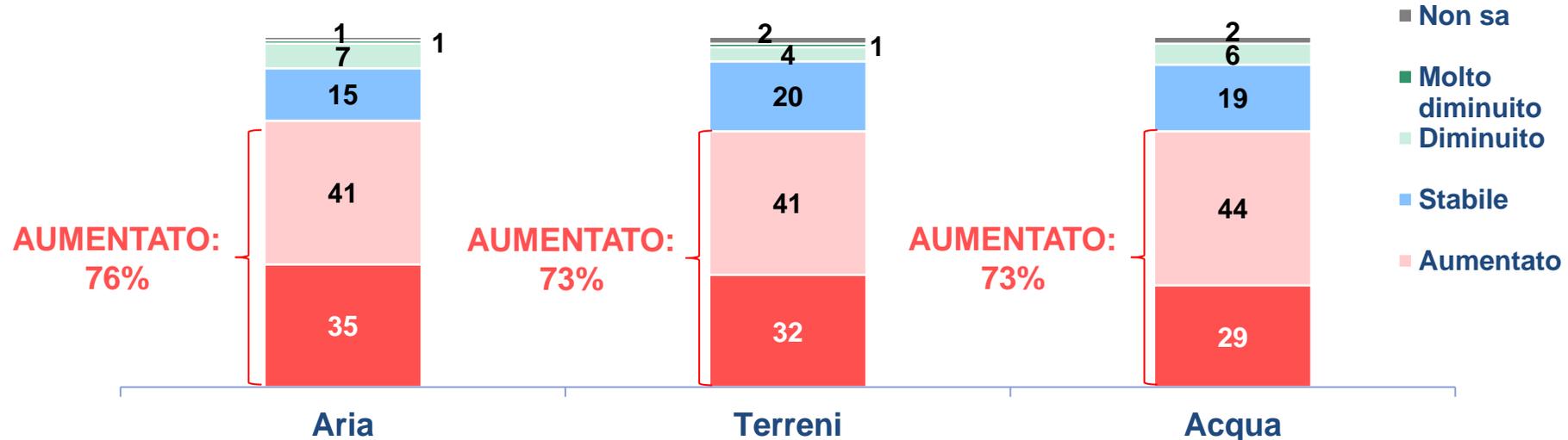
Cosa accadrà ora? il 40% del campione ritiene che il mercato delle **auto a gasolio subirà dei contraccolpi**, a vantaggio di altre alimentazioni. Nel contempo, il 60% del campione prenderebbe comunque in considerazione **l'acquisto di un'auto diesel** (tra gli acquirenti di diesel la percentuale sale a 45%), anche se l'alimentazione principale del futuro viene considerata l'elettricità.

Circa 3 intervistati su 4 pensano che l'inquinamento di aria, terreni e acqua negli ultimi 5 anni sia aumentato

Si parla spesso di inquinamento ambientale causato da attività umane, per alcuni è in aumento, per altri invece si sta riducendo rispetto al passato. Lei pensa che negli ultimi 5 anni l'inquinamento di ... sia ...

Valori %

Base: totale intervistati (520)



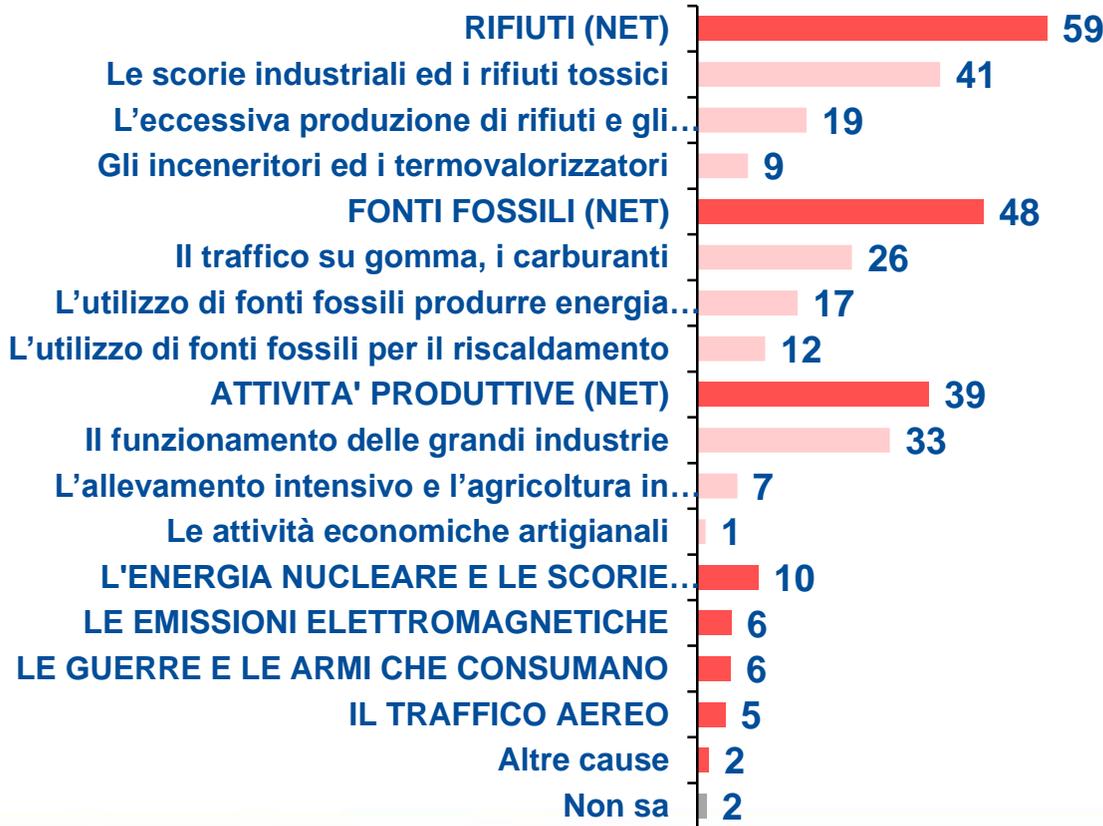
Secondo il 41% le scorie industriali sono la principale fonte di inquinamento.

Tra i carburanti benzina e diesel sono considerati i più inquinanti

Valori %

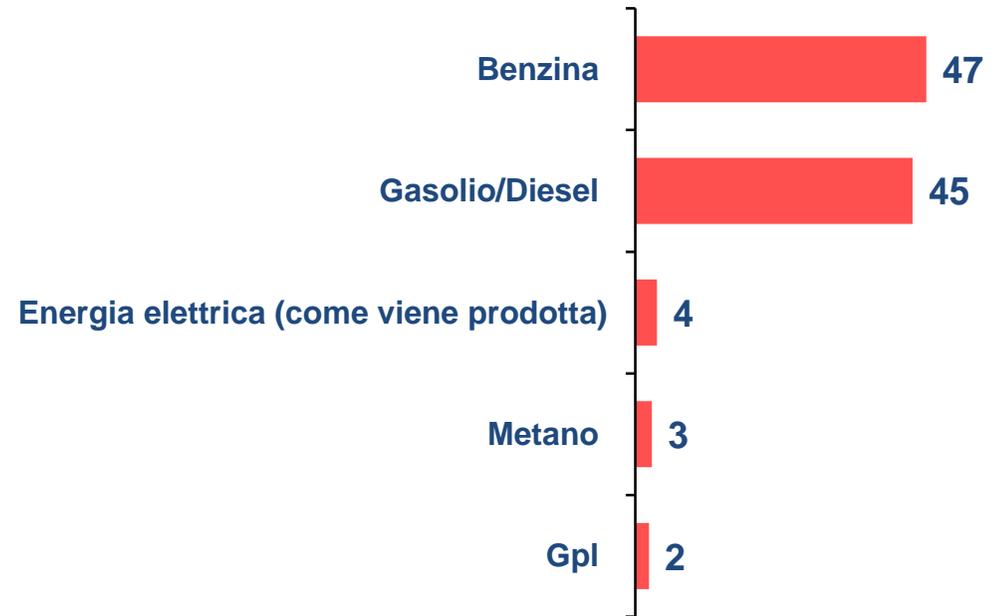
Secondo Lei quali sono le principali cause di inquinamento ambientale? Ne indichi al massimo due

Base: totale intervistati (520)



Pensi per un attimo solo ai principali carburanti per autovetture, moto, camion. Quale pensa che sia il più inquinante per ambiente e atmosfera?

Base: totale intervistati (520)



Quasi la totalità del campione possiede un'auto. L'aspetto che più di tutti ha inciso sull'acquisto è stato il livello di consumo

Valori %

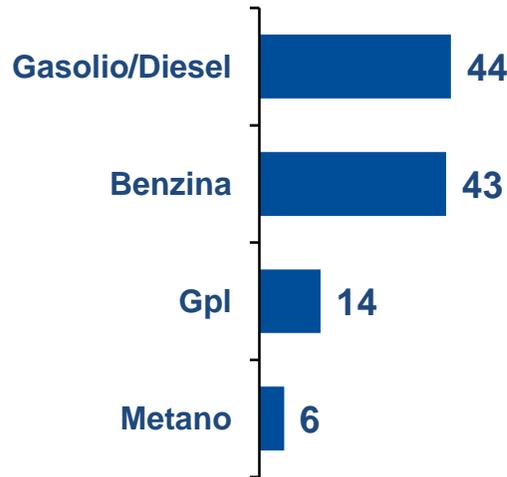
Lei possiede un'automobile?

Base: totale intervistati (520)



Che tipo di carburante consuma la sua auto?

Base: possiedono un'auto (490)



Tra coloro che pensano che il gasolio sia il carburante più inquinante: 40%

Quando ha acquistato la sua auto – a parte il prezzo e la casa automobilistica – quali tra i seguenti aspetti ha preso in considerazione?

Base: possiedono un'auto (490)

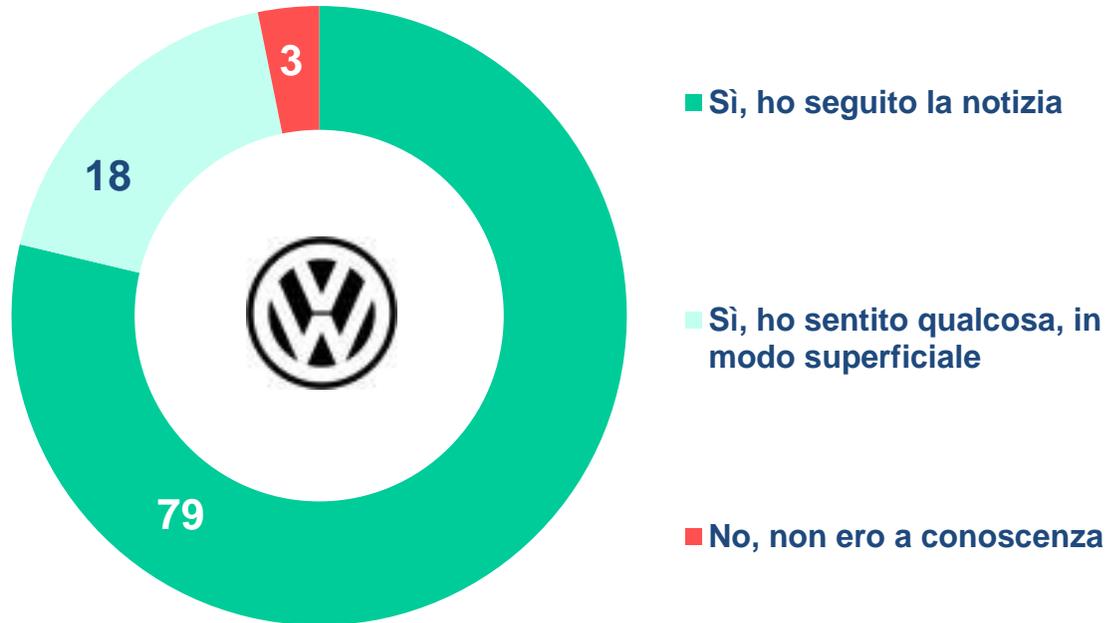
		gasolio/diesel	benzina
Livello di consumo	66	72	63
Cilindrata	47	43	56
Tipo di carburante consumato	45	50	28
Optional	20	23	19
Inquinamento causato dal carburante	17	16	10
Aspetto estetico	1	1	2

La netta maggioranza dei 18-64enni attivi sanno del diesel gate Volkswagen

Nelle scorse settimane il Gruppo Volkswagen è stato accusato di avere truccato i dati sulle emissioni inquinanti dei propri autoveicoli, in particolare quelli diesel, e l'amministratore delegato ha ammesso le proprie responsabilità. Lo sapeva?

Valori %

Base: totale intervistati (520)

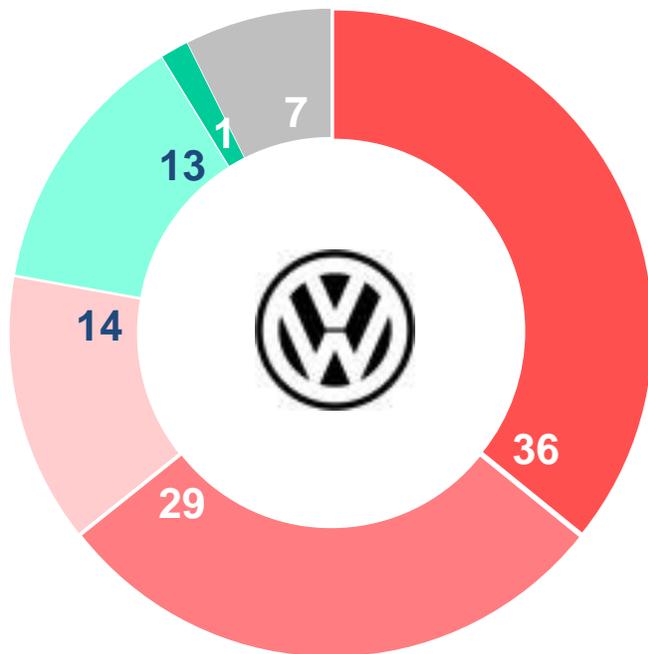


Per più di metà del campione, il comportamento di VW è abituale in tutte le aziende del settore automobilistico o industriali in genere

Sulla vicenda Volkswagen Lei direbbe che ... ?

Base: sanno del diesel gate Volkswagen (503)

Valori %



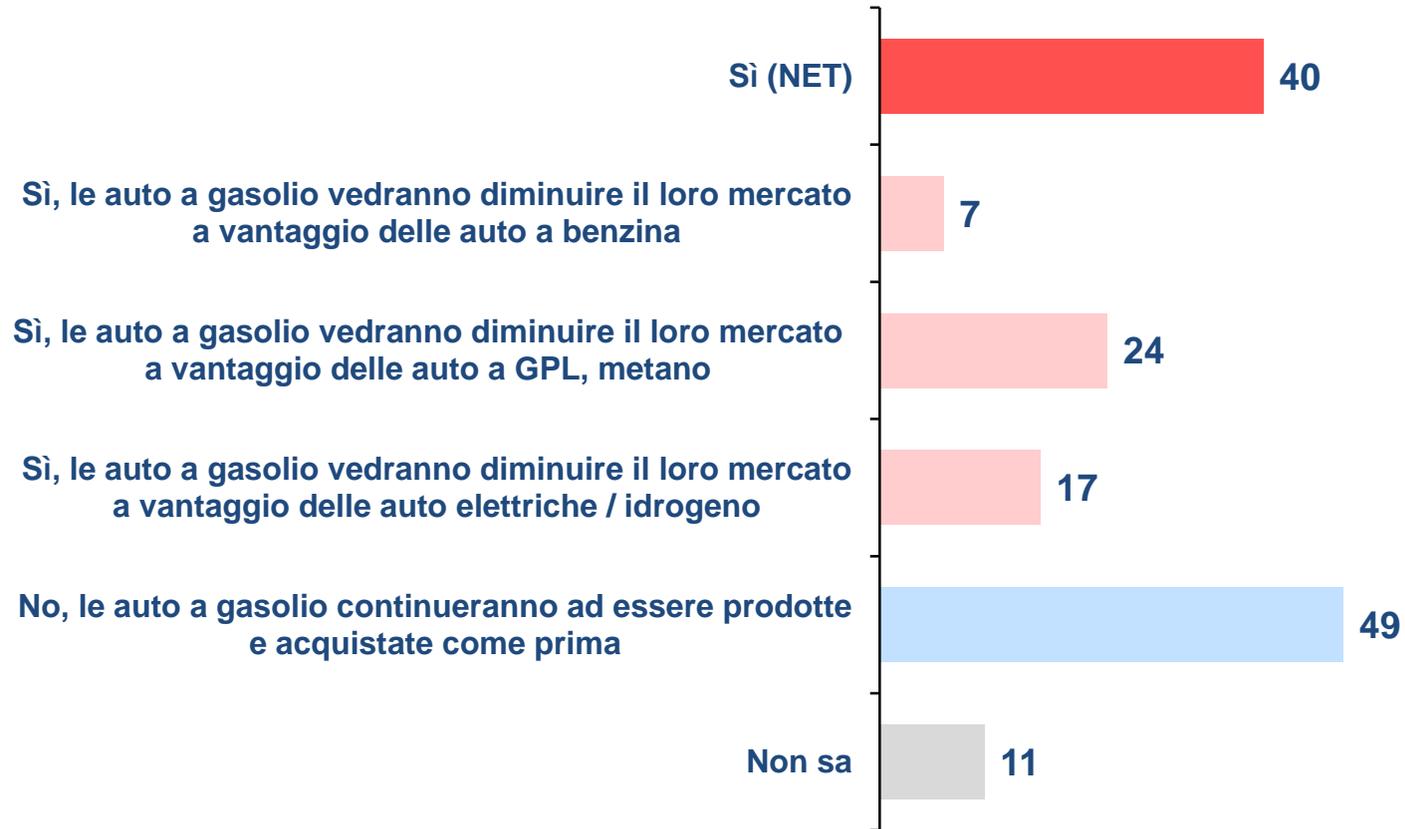
- Sia stata causata da una modalità di comportamento abituale di tutte le aziende industriali
- Sia stata causata da una modalità di comportamento abituale di tutte le aziende del settore automobilistico
- Sia stata causata da una modalità di comportamento abituale di Volkswagen
- Si sia trattato di un "incidente di percorso" dell'azienda Volkswagen
- Volkswagen sia estranea ai fatti, si sia trattato di un errore giudiziario
- Non sa

Ben il 40% del campione ritiene che il mercato delle auto a gasolio subirà dei contraccolpi, a vantaggio di altre alimentazioni

Alla luce del recente caso Volkswagen, lei crede che cambierà qualcosa nel mercato delle auto a gasolio?

Valori %

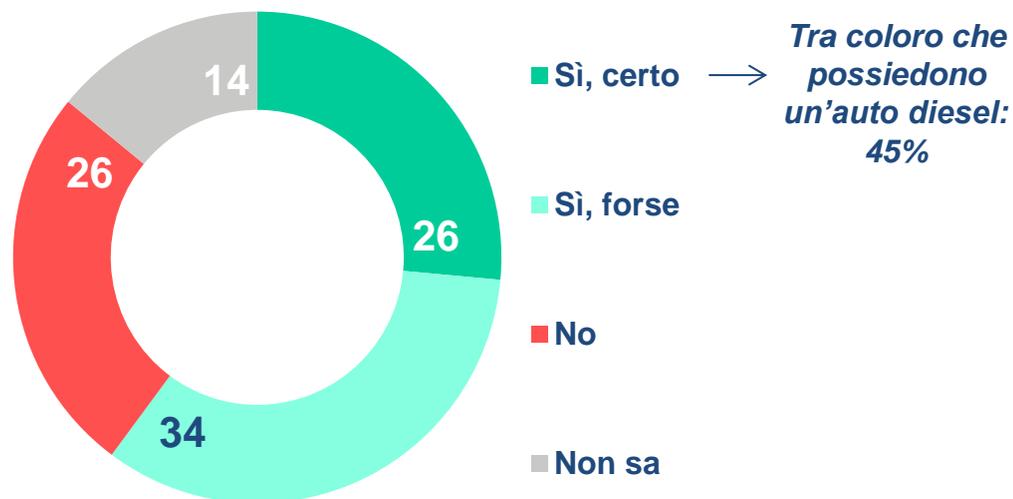
Base: totale intervistati (520)



Tuttavia il 60% del campione prenderebbe comunque in considerazione l'acquisto di un diesel, anche se l'alimentazione del futuro sarà l'elettricità

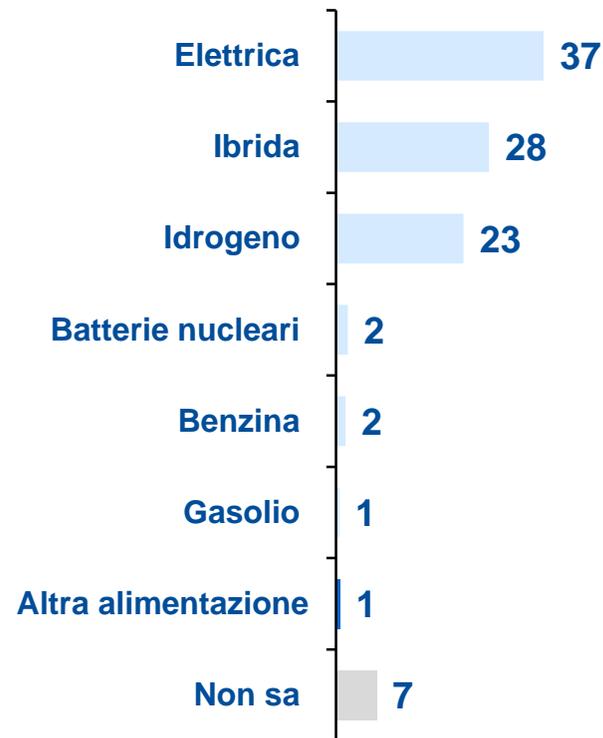
Lei in futuro, qualora dovesse cambiare macchina o comprarne una, prenderebbe in considerazione una macchina diesel?

Base: totale intervistati (520)



Secondo lei in prospettiva futura, tra 50 anni, quale tipo di alimentazione diventerà il più importante?

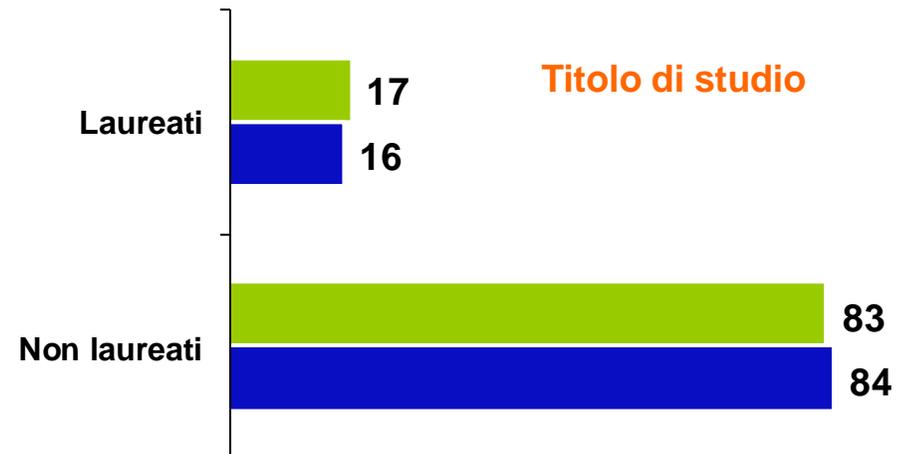
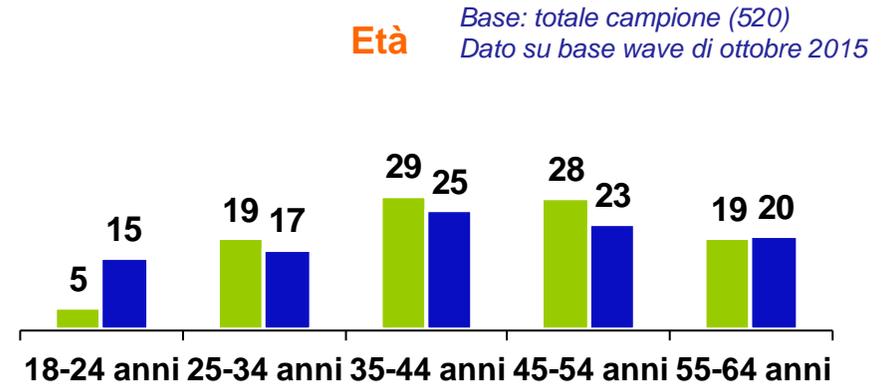
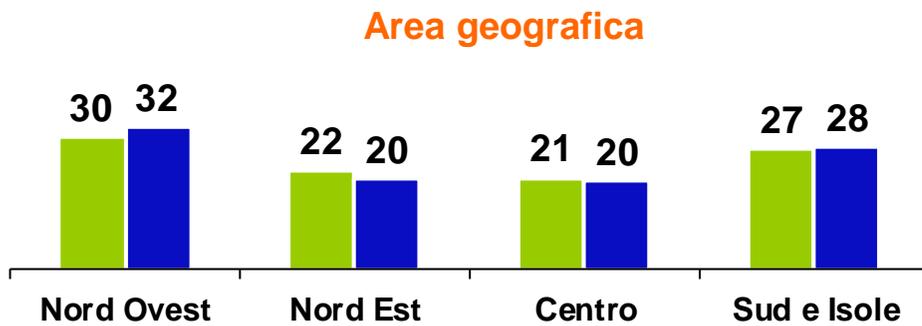
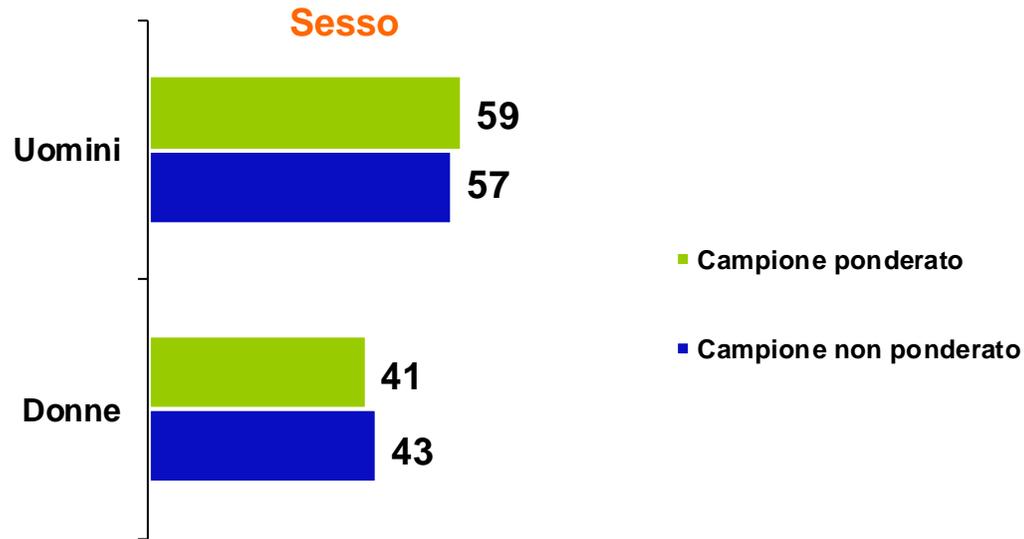
Base: totale intervistati (520)



Valori %

Il campione

Il campione

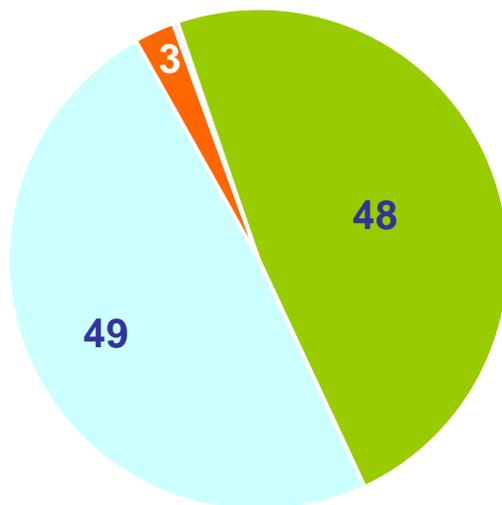


Il responsabile degli acquisti

Per ciò che riguarda gli acquisti in famiglia, è Lei che se ne occupa?

Base: totale campione (520)
Dato su base wave di ottobre 2015

Valori %



- Sì, del tutto
- Sì, in parte
- No

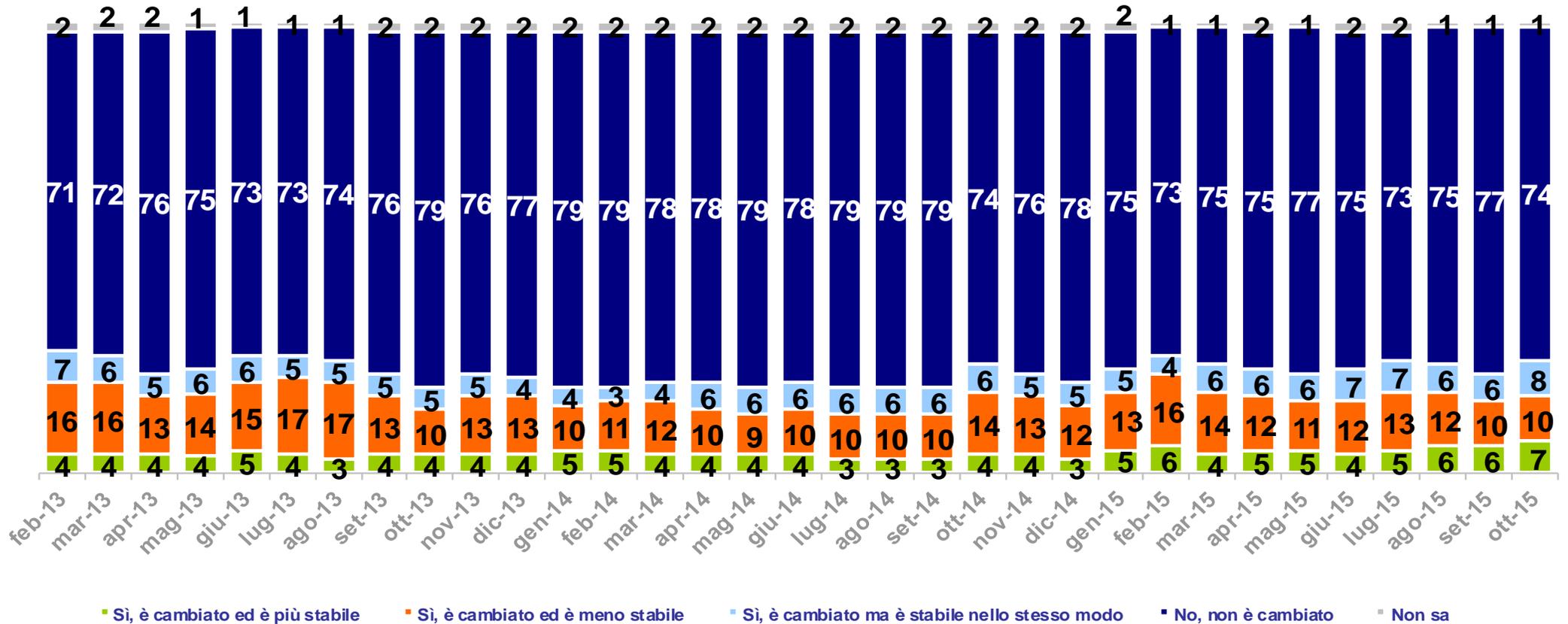
	Uomo	Donna	18-34	35-44	45-64
Base	308	212	125	148	247
Sì, del tutto	39	62	43	56	46
Sì, in parte	57	38	49	44	52
No	4	-	7	-	2
Non indica	-	-	1	-	-

Il contratto di lavoro

Valori %

È cambiato il suo contratto di lavoro negli ultimi 12 mesi?

Base: totale campione
Dato rolling





L'Osservatorio Findomestic · Mensile

Findomestic Banca S.p.A.

Via Jacopo da Diacceto, 48 - 50123 Firenze I

Capitale Sociale 659.403.400 Euro i.v. - R.E.A. 370219 FI

Cod. Fisc./RIVA e R.I. di FI 03562770481 - Albo Banche n°5396

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari come "Findomestic Gruppo" al n. 3115.3

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Socio Unico
BNP Paribas Personal Finance S.A. - Parigi (Gruppo BNP Paribas)

Associata ABI Associazione Bancaria Italiana
ed ASSOFIN Associazione Italiana del Credito al Consumo ed Immobiliare

www.osservatoriofindomestic.it



Più responsabili, insieme